

58 Rally del Friuli Venezia Giulia

15|16 luglio 2023

TuttoRally+

Voleva il nome nell'albo d'oro dei vincitori e ci è riuscito. Così il pilota veneto si è imposto in Friuli Venezia Giulia, dove un Bravi non perfetto gli ha reso la strada più agevole. Ci ha messo molto del suo Edoardo De Antoni, sul terzo gradino

di **ALBERTO BERTOLLOTTO** fotografie **2EMMEPHOTORACE**

Era sincero, Marco Signor, nell'esprimere il suo sentimento una volta conclusa la fatica di Cividale. Ecco le sue parole: «Ci tenevo proprio tanto a vincere. Volevo vedere il mio nome nell'albo d'oro di questa gara prestigiosa». Perché dopo i secondi posti del 2017 e del 2022, alla nona partecipazione al Rally del Friuli Venezia Giulia il pilota di Caerano è riuscito a mettersi alle spalle, conquistando i 15 punti riservati al vincitore del terzo round del Coppa Rally

Quarta Zona (coefficiente 1,5). Quanto tempo è passato, ormai, dal 2006 e dalla prima uscita lungo le Valli del Torre e del Natisono, quando con Dino Lamonato muoveva i primi passi sulla Renault Clio S1600: allora aveva 19 anni ed era ancora inesperto, mentre adesso, sulla Skoda Fabia Rally2 Evo 2 di StepFive, ha dimostrato un'altra volta di possedere la maturità giusta per domare un cavallo di razza come Filippo Bravi, driver di casa accompagnato da Enrico

Bertoldi alle note. I due se le sono date di santa ragione sin dalla prima giornata, quando il friulano della Hyundai i20 N Rally2 di Friulmotor aveva chiuso secondo solo a 1"5 dal veneto. Il giorno successivo Signor ha spinto ancora, allungando già sul primo passaggio di Valle di Soffumbergo. Un buon ritmo, che ha portato Bravi a commettere un errore decisivo sulla successiva Masarolis-Canebola: il 34enne di Pagnacco si è girato, ha perso 44"1 consegnando così

la vittoria al driver della Skoda, che ha poi alzato la coppa nella cerimonia finale, spostata dalla splendida piazza Duomo di Cividale del Friuli alla zona del Palasport.



RCN4

Zannier out

All'ultimo respiro: Marco Zannier si è ritirato sul secondo passaggio di Canebola, spalancando le porte del successo di Gruppo a Fabrizio Martinis, che con la moglie Valentina Boi aveva già in mano la classe **R3**. Su Clio il 57enne di Cordenons ha disputato una gara all'attacco, gestendo poi sul tratto finale per non compromettere tutto.

MRCSPORT

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via S. Margherita, 21 · 33070 Brugnera
Tel. +39 393 9510450 · Fax +39 041 5101131
e-mail: info@mrcsport.it · www.mrcsport.it





Nicoletta Deidda al Roma Capitale

Un rally capitolino da ricordare per la navigatrice sarda che in coppia con Silvia Franchini, su Mini Cooper S, ha centrato la vittoria di classe e il successo tra gli equipaggi femminili

Il doppio successo romano è stato il miglior modo per cancellare l'amarezza lasciata dai due ritiri per guasto meccanico al Rally Terra di Argil e al Matese e Medio Volturino, primi due round della Zona Crz che tocca Lazio, Abruzzo, Molise, Campania e Basilicata: «Anche a Roma abbiamo rischiato di essere condizionate dallo stesso problema, in prova è capitato più volte che la macchina si spegnesse, ma abbiamo lottato con tutte le nostre forze per arrivare al traguardo, avevamo bisogno di questo risultato - ha commentato la copilota di San Giovanni Suergiu -. Siamo anche state fortunate, perché dopo le prime due speciali, Guarcino e Rocca di Cave, lo sterzo si è indurito, probabilmente a causa di un surriscaldamento, e sarebbe stato davvero complicato usare l'auto così in prova, ma la terza prova



è stata cancellata e intanto, mentre l'auto era spenta in attesa di ripartire, l'emergenza è rientrata e il guasto non si è ripresentato». Il bilancio del Roma Capitale non può che essere ottimo: «Senza quegli inconvenienti tecnici avremmo potuto anche ottenere una posizione assoluta migliore, ma per noi era fondamentale

conquistare punti preziosi. Ci tenevamo tantissimo ad arrivare in pedana, era il nostro sogno correre una gara così importante, era un round dell'Europeo e si respirava l'aria delle grandi occasioni. Tutto impeccabile e organizzato alla perfezione, dal parco assistenza al quartier generale e ai trofei, uguali a quelli dell'Europeo

anche per il Crz - ha sottolineato Nicoletta Deidda -. Che emozione arrivare in pedana, anche la scelta del leone Cesare come mascotte è stata carina». Ed ecco poi le parole della pilota Silvia Franchini: «Ci tenevamo ad arrivare sul palco, volevamo onorare la gara, a maggior ragione visto che si trattava del Rally di Roma Capitale. Poter pensare che poco prima di noi quelle prove le avevano affrontate piloti di livello internazionale è stata una grande soddisfazione. Il prossimo rally sarà il Gargano a settembre; nel frattempo cercheremo di sistemare Bomberina, la nostra vettura, affinché sia in perfette condizioni». Ma gli impegni di Nicoletta Deidda non finiscono lì: «Purtroppo salterò il Rally dei Nuraghi e del Vermentino perché già in preparazione per il Gargano, ma vorrei correre Terra Sarda e Tandalò».

VANNA CHESSA

MRCSPORT

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Via S. Margherita, 21 · 33070 Brugnera
Tel. +39 393 9510450 · Fax +39 041 5101131
e-mail: info@mrcsport.it · www.mrcsport.it

